

della fede,
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo.

Amen.

Se non presiede un ministro ordinato:
La santa Trinità ci salvi e ci benedica. **Amen.**

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

CANTO FINALE

VANGELO *Lettura del Vangelo secondo Giovanni.* 4,5-42

In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «**Dammi da bere**». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «**Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?**». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «**Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva**». Gli dice la donna: «**Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?**». Gesù le risponde: «**Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete: ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna**». Gli dice la donna «**Signore, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua**». Le dice: «**Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui**». Gli risponde la donna: «**Io non ho marito**». Le dice Gesù: «**Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai**

detto il vero». Gli replica la donna: «**Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare**». Gesù le dice: «**Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità**». Gli rispose la donna: «**So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa**». Le dice Gesù: «**Sono io, che parlo con te**». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «**Che cosa cerchi?**», o: «**Di che cosa parli con lei?**». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «**Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?**». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «**Rabbi, mangia**». Ma egli rispose loro: «**Io ha da mangiare un cibo che voi non conoscete**». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «**Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?**». Gesù disse loro: «**Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: "Ancora quattro mesi e poi viene la mietitura"? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica**». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «**Mi ha detto tutto quello che ho fatto**». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «**Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo**».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

LODI MATTUTINE - II di quaresima
cfr la app Liturgia CEI

CANTO DI INGRESSO

Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito santo. **Come era nel principio e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.**

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

CANTICO DI ZACCARIA - Lc 1

ANT. «Mio cibo, dice il Signore, * è fare la volontà di chi mi ha mandato».

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *

perché andrai innanzi al Signore

a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *

sulla via della pace.

Gloria.

ANT. «Mio cibo, dice il Signore, * è fare la volontà di chi mi ha mandato». **Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo. O Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

SALMODIA

Cantico: Dn3

ANT. O servi del Dio altissimo,* **levate un inno al Signore nostro Dio.**

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il
Signore, *

benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *

benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinano sulla terra, il
Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il
Signore, *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito santo,

Lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *

degnato di lode e di gloria nei secoli.

**ANT. O servi del Dio altissimo, * levate un inno al
Signore nostro Dio.**

SALMI LAUDATIVI

Salmo 150

ANT. Nel firmamento della sua potenza* **date lode a Dio.**

Lodate il Signore nel suo santuario, *

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, *

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, *

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; *

ogni vivente dia lode al Signore.

Salmo 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *

e la fedeltà del Signore dura in eterno

Gloria.

**ANT. Nel firmamento della sua potenza * date lode a
Dio.**

SALMO DIRETTO

Salmo 117

Celebrate il Signore, perché è buono: *

eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *

eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *

eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *

eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *

che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *

sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *

che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore *

che confidare nei potenti.

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

Accogli, o Dio forte, le nostre preghiere e soccorri con
paterno amore chi ti invoca con fede; aiutaci a combattere il
male con le armi della sobrietà e dell'astinenza. Per Cristo
nostro Signore. **Amen.**

INNO

O sole dell'anima, Cristo, / ora che il giorno nasce,
la luce tua benefica / le tenebre nostre disperda.

Dona a chi indugia nel male / un cuore arreso e
pentito:

ci vinca infine e salvi / la lunga tua pazienza.

Si dissolva nel pianto / ogni nascosta colpa;
se grande fu il peccato, / scenda più largo il perdono.

È il tempo della grazia / e tutto rifiorisce;

è il tempo di tornare / gioiosamente a te.

Terra e cielo ti cantino, / o Trinità, dolce fonte d'amore:
lo Spirito che rinnova / dischiuda il labbro alla lode.
Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Cristo, sacerdote eterno, eleviamo le nostre invocazioni.

Tu che mondi la Chiesa da ogni bruttura,

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che estingui la sete di chi ti chiede l'acqua della vita,

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che ai credenti elargisci lo Spirito di sapienza,

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che in questo tempo di salvezza rinnovi i nostri cuori,

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che guidi il tuo popolo nel deserto dell'esistenza,

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che dalle tenebre dell'errore ci hai chiamato alla luce